

# Prezzi materie prime zootecniche: forti incrementi per le proteoleaginose

Di **Alice Martini** 11 Gennaio 2021



*I dati rilevati dalle Camere di commercio ed elaborati da Borsa merci telematica italiana (Bmti) relativi alla settimana 4-8 gennaio 2021*

Il 2021 si è aperto con gli aumenti delle quotazioni di soia, girasole e colza registrate nei listini delle [Borse merci](#) nazionali relativi ai prezzi delle materie prime zootecniche. I rialzi continuano ad essere trainati dalla soia, le cui quotazioni restano elevate a livello internazionale, per via delle incertezze sul prossimo raccolto in Argentina e Brasile e degli acquisti della Cina. Sulla **piazza di Chicago**, la principale Borsa merci mondiale per lo scambio di commodities agricole, le **quotazioni futures della soia** hanno chiuso la prima settimana dell'anno a ridosso dei 14 dollari per bushel (pari a circa **415 €/t**), in rialzo del 4,6% rispetto all'ultima quotazione del 2020. Di fatto, da settembre ad oggi le quotazioni si sono apprezzate del +45%.

Tornando al mercato italiano, oltre alla proteoleaginose, le prime rilevazioni del 2021 hanno mostrato degli aumenti di prezzo anche per il comparto dei cereali foraggeri.

## Soia

Alla **Borsa merci di Bologna** la **soia di origine nazionale** ha aperto l'anno sui **468-472 €/t** (franco partenza), in aumento di ben 38 €/t rispetto all'ultima rilevazione del 2020. I prezzi attuali registrano una crescita del 33% rispetto alla scorsa annata e, soprattutto, si attestano ai massimi degli ultimi sei anni e mezzo.

Forti rialzi si sono osservati anche nel mercato della farina di soia, dove i prezzi all'ingrosso della **farina proteica non Ogm** hanno raggiunto la soglia dei **580 €/t** alla **Borsa merci di Bologna** (franco arrivo), mettendo a segno un incremento di quasi il 40% su base annua.

I rialzi nei listini nazionali sono stati sostenuti dal balzo registrato dalle quotazioni sulle principali piazze internazionali. Le quotazioni della **soia argentina** (prezzo fob Up River) si sono portate sui **550 \$/t**, ai massimi da



febbraio 2014 ed in crescita di quasi il 50% rispetto ad un anno fa. Forte rincaro rispetto a dodici mesi fa anche per la **soia brasiliana**, con le quotazioni attuali (**509 \$/t**, fob Paranagua) più alte del 43,6%.

## ***Girasole e colza***

L'anno si è aperto con prezzi in aumento anche nel mercato della colza e del girasole. Alla **Borsa merci di Torino** la **farina di girasole proteica** ha aperto il 2021 sui **301-306 €/t** (+15 €/t rispetto all'ultima rilevazione del 2020). Con il nuovo rincaro si amplia il divario su base annua, che ora è giunto a toccare il +55%.

Alla **Granaria di Milano** i valori della **farina di colza** si sono portati sui **344-347 €/t** (franco arrivo), guadagnando altri 8 €/t su base settimanale ed arrivando a mostrare una crescita anno su anno del +32,1%. Balzo anche per le quotazioni dei **semi di colza** scambiati all'Euronext di Parigi che, complici i rincari di soia e palma, hanno raggiunto la soglia dei **440 €/t**, con un +5,2% rispetto all'ultima quotazione del 2020.

## ***Cereali foraggeri***

Dopo la stabilità osservata nelle ultime settimane del 2020, sono tornati a crescere in avvio d'anno i prezzi dei principali cereali foraggeri. Alla **Borsa merci di Bologna** i prezzi dell'**orzo nazionale pesante** sono saliti sui **192-195 €/t** (franco arrivo), 4 €/t in più rispetto all'ultima rilevazione del 2020.

Identico aumento per il **sorgo nazionale**, attestato sui **192-194 €/t** (franco partenza).

Pur in un contesto di scambi limitati, i listini delle principali Borse merci nazionali hanno messo in evidenza dei rincari anche per il **mais nazionale**. A **Bologna** i prezzi del mais ad uso zootecnico con caratteristiche standard (contratto 103 Ager) hanno aperto l'anno sui **197-199 €/t** (franco arrivo), in aumento di 4 €/t rispetto all'ultima quotazione del 2020 ed in rialzo del 15,1% rispetto allo scorso anno.

[Leggi le schede sui prezzi delle materie prime zootecniche](#)

---

